

LEGGE DI BILANCIO: INIZIA L'ITER IN SENATO

LINK: <http://www.aise.it/lavori-parlamentari/legge-di-bilancio-inizia-liter-in-senato/99671/157>



LEGGE DI BILANCIO: INIZIA L'ITER IN SENATO 06/11/2017 - 12.21 ROMA\ aise\ - Riprendono i lavori in Parlamento. Alla Camera, la Commissione Affari Costituzionali, in sede referente, proseguirà l'esame del Documento recante "Proroga del termine per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie" e del testo unificato delle proposte di legge sulle Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. Insieme alla Commissione Affari Esteri, in sede di atti dell'Unione europea, i deputati proseguiranno l'esame della Relazione congiunta al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del "Quadro congiunto per contrastare le minacce ibride - La risposta dell'Unione europea". Nel corso di questa settimana la Commissione Esteri svolgerà l'audizione dell'Ambasciatore della Repubblica di Finlandia in Italia, Janne Taalas, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla strategia italiana per l'Artico. Si svolgerà poi l'incontro con una delegazione della Commissione Affari esteri del Parlamento estone, guidata dal presidente, Marko Mihkelson. In sede di atti del Governo, sarà avviato l'esame dello Schema del decreto legislativo di attuazione della direttiva UE sulle misure di coordinamento e cooperazione per facilitare la tutela consolare dei cittadini dell'Unione non rappresentati nei paesi terzi. Nell'agenda della Commissione Finanze il seguito dell'esame della proposta di legge sulla estinzione agevolata dei debiti pregressi insoluti verso gli istituti di credito, mentre la Commissione Cultura svolgerà audizioni nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle buone pratiche della diffusione culturale. All'ordine del giorno della Commissione Affari Sociali l'avvio dell'esame, in sede referente, della proposta di legge - quadro sui diritti di cittadinanza delle persone sorde, con disabilità uditiva in genere e sordocieche. In Senato, tutte le commissioni saranno impegnate nell'esame della Legge di Bilancio. In particolare, le Commissioni congiunte Bilancio di Camera e Senato, nell'ambito dell'attività conoscitiva preliminare all'esame del disegno di legge, oggi e domani procederanno alle audizioni di rappresentanti del CNEL, della Banca d'Italia e della Corte dei conti; procederanno altresì alle audizioni del Presidente dell'ufficio parlamentare di bilancio, Giuseppe Pisauo, di rappresentanti dell'ANCI, dell'UPI e della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nonché all'audizione del Ministro dell'economia e delle finanze, Pier Carlo Padoan. Sempre in tale ambito, saranno svolte le audizioni anche di ISTAT, Lunaria - coordinatrice della campagna Sbilanciamoci, ABI, ANIA, CGIL, CISL, UIL, UGL, Rete Imprese Italia, Alleanza delle Cooperative, Confindustria, CONFAPI, CONFIMI, **CONFPROFESSIONI**, Confedilizia e ANCE. La Commissione Bilancio del Senato avvierà l'esame del testo mercoledì 8 novembre; le altre Commissioni (che esamineranno il testo in sede consultiva, ciascuna per le parti di competenza) devono trasmettere i propri rapporti alla Commissione entro tale data. La Commissione Bilancio riferirà all'Assemblea nel pomeriggio di martedì 21 novembre. Per l'esame del provvedimento, sono previste sedute uniche senza orario di chiusura fino a sabato 25, se necessario. Gli emendamenti al testo dovranno essere presentati all'Assemblea entro le ore 18 di lunedì 20 novembre. (aise)



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

--> Istat ottimista su crescita e occupazione

LINK: http://economia.ilmessaggero.it/flashnews/manovra_alleva_istat_ottimista_su_crescita_e_occupazione-3349434.html



Istat ottimista su crescita e occupazione Si apre una settimana piena per la Legge di bilancio. La Manovra che la scorsa settimana è approdata in Senato con un testo definitivo, composto da 120 articoli, rimane sotto la lente di Bruxelles che ha richiesto chiarimenti all'Italia. A questo proposito il Ministro dell'Economia e delle Finanze Padoan ha inviato una lettera di risposta in cui aveva sottolineato come i "Target dell'Italia fossero in linea con il Patto di Stabilità". Intanto, la settimana vedrà le audizioni in 5° Commissione al Senato. Dall'Istat all'ANCE, passando da sindacati Confindustria e ABI. Oggi 6 novembre ha preso la parola il presidente dell'Istat, Giorgio Alleva, che si mostra ottimista sulla crescita. "L'indicatore anticipatore registra, nel mese di ottobre, una variazione marcatamente positiva, suggerendo la prosecuzione degli attuali ritmi di crescita", ha spiegato il presidente dell'Istat nel corso dell'audizione a Palazzo Madama. "A ottobre le attese sull'evoluzione dell'occupazione per i successivi tre mesi risultano in miglioramento per tutti i settori, ad eccezione di quello delle costruzioni", ha affermato il presidente Alleva, sottolineando che "nel corso del 2017 è proseguito l'andamento positivo del mercato del lavoro. Le misure di stimolo agli investimenti previste nella legge di bilancio "dovrebbero fornire, nel breve periodo, un ulteriore impulso alla ripresa del processo di accumulazione del capitale, favorendo in particolare gli investimenti immateriali, con ricadute positive, in prospettiva, sulla dinamica della produttività", ha affermato il presidente dell'Istat. Le principali misure di sostegno all'economia previste nella legge di bilancio "si pongono in continuità con l'azione intrapresa dal governo negli ultimi anni, con misure volte a consolidare gli interventi già realizzati a favore di imprese e famiglie", ha sottolineato Alleva. Dopo il presidente dell'Istat sarà la volta dell'ABI, dell'ANIA. Toccherà quindi ai sindacati e a Rete imprese Italia, poi Alleanza delle cooperative. A seguire Confindustria Confapi, Confimi, **Confprofessioni**. Termineranno la Confedilizia e ANCE. Le audizioni proseguiranno domani 7 novembre. Sarà sentito il CNEL, la Banca d'Italia, la Corte dei Conti, l'Ufficio parlamentare di bilancio. Nel pomeriggio ANCI UPI, Conferenza delle Regioni. Alle 20 il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan concluderà il ciclo degli interventi.

[Veneto] AUTONOMIA: INSEDIATA DA ZAIA LA CONSULTA DEL VENETO. ?NON CERCHIAMO LA RISSA MA NON FAREMO SCONTI SULLE 23 COMPETENZE?. IN BALLO I 9/10 DI IRPEF, IRES E IVA PARI A CIRCA 1

LINK: <http://www.regioni.it/dalleregioni/2017/11/03/veneto-autonomia-inseziata-da-zaia-la-consulta-del-veneto-non-cerchiamo-la-riッサ-ma-non-faremo...>

+T -T [Comunicato stampa Giunta regionale Veneto] AUTONOMIA: INSEDIATA DA ZAIA LA CONSULTA DEL VENETO. "NON CERCHIAMO LA RISSA MA NON FAREMO SCONTI SULLE 23 COMPETENZE". IN BALLO I 9/10 DI IRPEF, IRES E IVA PARI A CIRCA 18 MILIARDI L'ANNO AL NETTO DEGLI ATTUALI TRASFERIMENTI STATALI. venerdì 3 novembre 2017 (AVN) Venezia, 3 novembre 2017 Il Presidente della Regione Luca Zaia ha insediato oggi a Venezia la Consulta del Veneto per l'Autonomia, l'Organismo, individuato con una delibera approvata all'indomani dell'esito del referendum sull'autonomia, composto dalle rappresentanze delle Autonomie Locali, delle categorie economiche e produttive del territorio, delle forze sindacali e del terzo settore, del mondo dell'Università e Ricerca, e di altri organismi espressione di interessi diffusi a livello regionale, in modo da garantire la più ampia rappresentatività. Alla Consulta, Organismo Permanente rappresentativo dell'intero "Sistema Veneto", è affidato il compito di supportare la delegazione regionale trattante che condurrà il negoziato con lo Stato. Zaia, affiancato dai tecnici e dai docenti universitari che compongono la delegazione trattante che siederà al tavolo con lo Stato e da numerosi Assessori della sua Giunta, ha ripercorso il cammino che ha portato il Veneto ad essere l'unica Regione italiana a perseguire l'autonomia attraverso un referendum supportato dal raggiungimento del quorum, attraverso una legge approvata in Consiglio, e, ha detto il Presidente, "con il via libera della Corte Costituzionale, che ci ha dato ragione rispetto al ricorso con il quale il Governo nazionale, per la terza volta, aveva tentato di bloccarci. Quel referendum che qualcuno continua a voler definire 'inutile' sarà la parte più pesante dell'intera trattativa, perché a quel tavolo siederanno di fatto i Veneti, che hanno detto forte e chiaro cosa vogliono: l'autonomia. Il 57,2% di affluenza e il 98,1% di sì - ha tenuto a rimarcare - sono un risultato che nessun partito e nessun politico può raggiungere da solo. Quindi ha vinto un'idea di futuro e di progresso, sulla quale chiedo a tutti di non voler imporre la propria casacca.". Il Governatore ha poi annunciato che "il Veneto non siederà con le Regioni Emilia Romagna e Lombardia al tavolo di trattativa previsto per il 9 novembre a Roma, non perché cerchiamo la rissa, né perché ci sentiamo migliori degli altri, ma perché abbiamo scelto la strada di un disegno di legge che fa sintesi di un lavoro durato cinque anni e sviluppa in 58 articoli tutti i contenuti delle 23 competenze che chiediamo sulla base di quanto previsto dall'articolo 116 della Costituzione. Non pretendiamo di essere nel giusto, ma riteniamo che la nostra legge e i suoi articoli siano la base di un vero e proprio contratto da sottoporre alla controparte. Non andremo all'agenzia immobiliare per vedere delle case - ha esemplificato Zaia - andremo dal notaio per siglare l'atto di compravendita. Abbiamo impiegato qualche settimana in più, ma abbiamo già fatto tutto quell'approfondimento sui particolari che comunque si sarebbe dovuto fare dopo l'apertura del tavolo a Roma. Non puntiamo a un'intesa vuota di contenuti solo per le foto di rito e servizi giornalistici, ma alla sostanza, ben delineata nei 58 articoli della nostra legge". Rivolto ai membri della Consulta del Veneto per l'Autonomia, Zaia ha sottolineato "la più ampia disponibilità ad accogliere anche in corso d'opera i contributi che arriveranno", ed ha esortato tutti a "puntare al meglio, ma anche al massimo. Non si accettano proposte al ribasso e contenuti con il freno a mano tirato - ha chiarito - perché quelle 23 competenze sono scritte nella Costituzione e non intendiamo rinunciare e nessuna di esse". Rispetto agli Enti Locali, Zaia ha ribadito con forza che "non ci sarà nemmeno l'ombra di un neo centralismo regionale, e tutto il processo autonomista avrà le caratteristiche del federalismo assoluto". A questo proposito, il Presidente ha citato l'esperienza dell'alluvione del 2010. "Allora - ha ricordato - la Regione non gestì direttamente un soldo. Li girammo ai Sindaci dei Comuni colpiti, perché nessuno meglio di loro poteva sapere di cosa aveva bisogno

il proprio territorio. Così sarà anche per l'autonomia che otterremo: sussidiarietà totale". Per lunedì e martedì prossimo il Consiglio regionale ha convocato i componenti della Consulta per le audizioni nelle Commissioni competenti. "Il testo della legge - ha detto il Presidente del Consiglio Roberto Ciambetti - potrebbe approdare in aula a metà novembre per l'approvazione definitiva". Confermata, sul piano tecnico, anche la richiesta dei nove decimi del gettito di Irpef, Ires e Iva per finanziare la gestione delle competenze richieste. Si tratta di oltre 12,5 miliardi di euro di Irpef, quasi 2,5 miliardi di Ires, 9,5 miliardi di Iva, per un totale di circa 24,5 miliardi. Al netto dei fondi che lo Stato già trasferisce al Veneto, la richiesta finanziaria si attesta attorno ai 18 miliardi di euro. "In proposito i soloni si sprecano - ha detto Zaia - a cominciare da quelli che sostengono che la richiesta sia troppo alta. Non è così: è esattamente quello che serve per gestire con serietà le 23 competenze, alla veneta, cioè senza sprechi. Il nostro modello è e resta l'autonomia di Trento e Bolzano, di fatto seppur non di diritto. E non è nemmeno il massimo, perché la Sicilia trattiene il 100%". Il lavoro della Consulta e le audizioni nelle Commissioni del Consiglio regionale si svolgeranno su cinque aree tematiche: Autonomie Locali, Sanità e Sociale, Istruzione e Lavoro, Ambiente e Territorio, Sviluppo Economico. A questi link sono scaricabili foto e immagini dell'incontro: Foto: <https://we.tl/rGYIh56qoL> Immagini generiche: <https://we.tl/NrbcMM0sD4> Intervista presidente Zaia: <https://we.tl/AYgntaOe7r> Slides percorso autonomia: <https://we.tl/4yX3pzG6Wa> **SEGUE ELENCO RAPPRESENTANZE NELLA CONSULTA DEL VENETO PER L'AUTONOMIA** - il Presidente di CONFAPI Veneto, o suo delegato; - il Presidente di Confartigianato Veneto, o suo delegato; - il Presidente di Federclai Veneto, o suo delegato; - il Presidente di Confesercenti Veneto, o suo delegato; - il Presidente di Confagricoltura Veneto, o suo delegato; - il Presidente di Confcooperative Veneto, o suo delegato; - il Presidente di Unicoop Veneto, o suo delegato; - il Presidente di UNCI Veneto, o suo delegato - il Presidente di UPI Veneto, o suo delegato; - il Presidente di Unioncamere Veneto, o suo delegato; - il Segretario Generale CISL Veneto, o suo delegato; - il Segretario Regionale UGL, o suo delegato; - il Segretario Regionale CONFISAL, o suo delegato; - il Presidente del Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali del Veneto, o suo delegato; - il Presidente di Fondazione Univeneto, o suo delegato; - il Rettore dell'Università Ca' Foscari di Venezia, o suo delegato; - il Rettore dell'Università di Verona, o suo delegato; - il Rettore dello Iuav di Venezia, o suo delegato; - il Rettore dell'Università degli Studi di Padova, o suo delegato; - il Coordinatore di CIDA Veneto, o suo delegato; - il Presidente di **ConfProfessioni** Veneto, o suo delegato; - il Segretario Regionale CISAL, o suo delegato; - il Segretario Generale UIL Veneto, o suo delegato; - il Segretario Generale CGIL Veneto, o suo delegato; - il Presidente di UNCEM Veneto, o suo delegato; - il Presidente di ANCI Veneto, o suo delegato; - il Presidente di AGCI Veneto, o suo delegato; - il Presidente di Legacoop Veneto, o suo delegato; - il Presidente di Confederazione Italiana Agricoltori del Veneto, o suo delegato; - il Presidente di Coldiretti Veneto, o suo delegato; - il Presidente di Confcommercio Veneto, o suo delegato; - il Presidente di Casartigiani Veneto, o suo delegato; - il Presidente di CNA Veneto, o suo delegato; - il Presidente di Confindustria Veneto, o suo delegato; - il Rappresentante legale del Forum Terzo Settore Veneto, o suo delegato; - il Presidente della Conferenza regionale del Volontariato, o suo delegato; - il Presidente regionale di FISM Veneto, o suo delegato; - il Presidente di Confturismo Veneto, o suo delegato; - il Presidente di Confimi Industria Veneto, o suo delegato; - il Presidente di ABI Veneto, o suo delegato; - il Presidente di ANCE Veneto, o suo delegato; - il Presidente del Comitato Interregionale dei Consigli Notarili delle Tre Venezie, o suo delegato.